

Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana

SEGRETERIA GENERALE Via Filippo Cordova, 76 – Palermo 091-7825217 fax 091-7825235

cds - Giustizia amministrativa
CGA - CGA Regione Sicilia
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000161 - 31/01/2017 - USCITA



cds 000099583000

Palermo. 3 1 GEN. 2017

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo @mailcert.avvocaturastato.it

PALERMO

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ord.palermo@cert.legalmail.it

PALERMO

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati segreteria@ordineavvocaticatania.it

CATANIA

OGGETTO: Adempimenti connessi al Processo amministrativo telematico.

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati segreteria@ordineavvocatimessina.org MESSINA

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ord.trapani@cert.legalmail.it

TRAPANI

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ordine@avvocatiagrigento.it

AGRIGENTO

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ord.siracusa@cert.legalmail.it SIRACUSA

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ord.caltanissetta@cert.legalmail.it CALTANISSETTA

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ord.enna@cert.legalmail.it E N N A

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ord.ragusa@cert.legalmail.it RAGUSA

Associazione Avvocati Amministrativisti per c/o Studio legale Prof. Avv. Salvatore Raimondi Via Nicolò Turrisi, 59 segreteria@studioraimondi.it PALERMO

degli avvocati Società italiana amministrativisti c/o Studio Girolamo Rubino Via Oberdan, 5 girolamorubino@gmail.com

PALERMO

Alla Camera Amministrativa Siciliana Piazza Verga c/o Palazzo di Giustizia CATANIA cameraamministrativa@hotmail.com

Associazione Avvocati Amministrativisti Sicilia Orientale

CATANIA amministrativisti@pec.it

Confidando nella consueta collaborazione, si trasmette la nota prot.n.1244 del 24 gennaio 2017 a firma del Segretario Generale della Giustizia amministrativa, avente ad oggetto "Adempimenti connessi al Processo amministrativo telematico.

> IL DIRIGENTE (dott,ssa Valia Maria Barbarotto) Voler



Il Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Segretario Generale della Giustizia Amministrativa

Prot. 1244 del 27 gennaio 2017

All'Avv. Andrea Mascherin Presidente del Consiglio Nazionale Forense presidenza@consiglionazionaleforense.it

Al Prof. Avv. Umberto Fantigrossi Presidente dell'Unione Nazionale Avvocati amministrativisti u.fantigrossi@fantigrossi.it studiolegale@fantigrossi.it presidente@unioneamministrativisti.it

Al Prof. Avv. Filippo Lubrano Segretario della Società Italiana Avvocati Amministrativisti segreteria@siaaitalia.it

Al Prof. Avv. Mario Sanino Presidente della Camera Amministrativa Romana roma@studiosanino.com patrizio.leozappa@studioleozappa.it;

Avv. Paolo Clarizia Presidente dell'Associazione dei Giovani Amministrativisti paolo.clarizia@studioclarizia.com

All'Avv. Elena Pino Avvocatura dello Stato elena.pino@avvocaturastato.it

All'Avv. Antonella Trentini
Presidente Unione Nazionale Avvocati Enti
Pubblici - Unaep
avvtrentini@gmail.com
segretario.nazionale@unaep.com

Oggetto: Adempimenti connessi al Processo amministrativo telematico

Con il processo amministrativo telematico (PAT) la Giustizia amministrativa ha iniziato un percorso profondamente nuovo e, come tale, particolarmente stimolante.

Siamo certi che in questo importante passaggio tutti gli attori del processo dimostreranno piena apertura a recepire gli aspetti innovativi della riforma.

È naturale, però, che una riforma così radicale sia destinata a creare, nel breve periodo, talune criticità.

In questa prospettiva il Tavolo di monitoraggio costituito con l'Avvocatura sta offrendo significative proposte e importanti suggerimenti per introdurre miglioramenti e modifiche dell'attuale assetto tecnico-organizzativo, al fine di rispondere alle necessità che la concreta applicazione del PAT fa emergere.

L'esperienza di queste prime settimane - anche alla luce di quanto emerso nell'ultimo incontro - induce ad alcune brevi riflessioni.

Innanzi tutto, prima dell'avvio del PAT, non erano rari i casi in cui l'atto di costituzione in giudizio o la delega ricevuta dal *dominus* della causa a presenziare all'udienza, fossero depositati proprio in udienza (camerale o pubblica).

Peraltro, poiché, com'è noto, dal 1° gennaio 2017 per i ricorsi trasmessi con modalità telematiche ciò non è più possibile - dovendo tutti i depositi (salvi casi eccezionali) avvenire digitalmente - si rende necessario che tali incombenti siano effettuati prima dell'udienza, o, se non è possibile, che l'avvocato si presenti con supporto informatico contenente l'atto nativo digitale, in modo da consentirne l'immediata acquisizione al sistema informatico.

Inoltre, nello spirito di leale collaborazione che ha sempre contraddistinto il rapporto tra i magistrati amministrativi ed il Foro - collaborazione che si è ancora più intensificata in occasione dell'entrata in vigore del PAT – si coglie l'occasione per chiedere il rispetto dell'art. 7, comma 4, d.l. n. 168/2016, che prescrive che per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 1° gennaio 2018, per i giudizi introdotti con i ricorsi depositati, in primo o in secondo grado, con modalità telematiche, "deve" essere deposita "almeno" una copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi, con l'attestazione di conformità al relativo deposito telematico. Sarebbe auspicabile il deposito di due copie cartacee.

Tale deposito può avvenire anche a mezzo posta nello stesso periodo in cui si trasmette lo scritto difensivo con modalità telematiche.

Confidando nella piena collaborazione di tutta l'Avvocatura, porgo i più cordiali saluti.

TORSELLO MARIO LUIGI 30.01.2017 08:33:42 CET